



Automobile Club Alessandria

# *AUTOMOBILE CLUB ALESSANDRIA*

RELAZIONE DEL

PRESIDENTE

**al bilancio d'esercizio 2014**

## INDICE

<b>1. DATI DI SINTESI.....</b>	<b>3</b>
<b>2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET .....</b>	<b>4</b>
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO .....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI .....	6
<b>3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE .....</b>	<b>8</b>
<b>4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA .....</b>	<b>10</b>
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE .....	10
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA .....	14
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	15
<b>5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....</b>	<b>16</b>
<b>6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE .....</b>	<b>17</b>
<b>7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO .....</b>	<b>17</b>

## 1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Alessandria per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 443,00

totale attività = € 1.148.102,00

totale passività = € 748.265,00

patrimonio netto = € 399.837,00

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2014 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2013:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
<b>SPA - ATTIVO</b>			
<b>SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	0,00
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	271.490,00	262.598,00	8.892,00
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	113.252,00	141.026,00	-27.774,00
<b>Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>384.742,00</b>	<b>403.624,00</b>	<b>-18.882,00</b>
<b>SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
SPA.C_I - Rimanenze	50,00	148,00	-98,00
SPA.C_II - Crediti	395.344,00	370.636,00	24.708,00
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	238.519,00	272.155,00	-33.636,00
<b>Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>633.913,00</b>	<b>642.939,00</b>	<b>-9.026,00</b>
<b>SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>129.447,00</b>	<b>169.891,00</b>	<b>-40.444,00</b>
<b>Totale SPA - ATTIVO</b>	<b>1.148.102,00</b>	<b>1.216.454,00</b>	<b>-68.352,00</b>
<b>SPP - PASSIVO</b>			
<b>SPP.A - PATRIMONIO NETTO</b>	<b>399.837,00</b>	<b>399.394,00</b>	<b>443,00</b>
<b>SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>161.943,00</b>	<b>161.943,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO</b>	<b>21.637,00</b>	<b>83.063,00</b>	<b>-61.426,00</b>
<b>SPP.D - DEBITI</b>	<b>363.879,00</b>	<b>345.476,00</b>	<b>18.403,00</b>
<b>SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>200.806,00</b>	<b>226.578,00</b>	<b>-25.772,00</b>
<b>Totale SPP - PASSIVO</b>	<b>1.148.102,00</b>	<b>1.216.454,00</b>	<b>-68.352,00</b>
<b>SPCO - CONTI D'ORDINE</b>			<b>0,00</b>

**Tabella 1.b** – Conto economico

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>Variazioni</b>
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	679.453,00	693.871,00	-14.418,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	682.579,00	697.539,00	-14.960,00
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>-3.126,00</b>	<b>-3.668,00</b>	<b>542,00</b>
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.350,00	2.584,00	-1.234,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.382,00	0,00	-1.382,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	10.909,00	11.379,00	-470,00
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>7.751,00</b>	<b>10.295,00</b>	<b>-2.544,00</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	7.308,00	8.696,00	-1.388,00
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>443,00</b>	<b>1.599,00</b>	<b>-1.156,00</b>

## 2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

### 2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso dell'esercizio 2014 è stato adottato un provvedimento di rimodulazione del Budget Economico. Tale provvedimento riportava una variazione che, all'atto della redazione del Bilancio di Esercizio, è risultata non necessaria.

Inoltre, tenuto conto che la Direzione Amministrazione e Finanza dell'Automobile Club Italia, con lettera prot. 1901 del 26/02/2015, rendeva noto il proprio parere negativo al suddetto provvedimento, si è ritenuto di non dare seguito allo stesso.

In virtù di quanto precede, il provvedimento di rimodulazione non è stato tenuto in considerazione per la redazione del Bilancio di Esercizio 2014.

Come si potrà evincere dalla lettura della presente Relazione, i risultati definitivi confermano il rispetto degli obiettivi economici e finanziari assegnati da Aci.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

**Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico**

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	799.600,00		799.600,00	617.942,00	-181.658,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00		0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00		0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	69.000,00		69.000,00	61.511,00	-7.489,00
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>868.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>868.600,00</b>	<b>679.453,00</b>	<b>-189.147,00</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.000,00		10.000,00	5.137,00	-4.863,00
7) Spese per prestazioni di servizi	330.400,00		330.400,00	259.392,00	-71.008,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	32.500,00		32.500,00	9.483,00	-23.017,00
9) Costi del personale	116.850,00		116.850,00	100.557,00	-16.293,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	24.000,00		24.000,00	22.018,00	-1.982,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	1.000,00		1.000,00	98,00	-902,00
12) Accantonamenti per rischi	22.000,00		22.000,00	0,00	-22.000,00
13) Altri accantonamenti	1.000,00		1.000,00	0,00	-1.000,00
14) Oneri diversi di gestione	360.200,00		360.200,00	285.894,00	-74.306,00
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>897.950,00</b>	<b>0,00</b>	<b>897.950,00</b>	<b>682.579,00</b>	<b>-215.371,00</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A - B )</b>	<b>-29.350,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-29.350,00</b>	<b>-3.126,00</b>	<b>26.224,00</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					
15) Proventi da partecipazioni	1.000,00		1.000,00	1.000,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	10.000,00		10.000,00	350,00	-9.650,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:			0,00	0,00	0,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)</b>	<b>11.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>1.350,00</b>	<b>-9.650,00</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
18) Rivalutazioni	0,00		0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	5.000,00		5.000,00	1.382,00	-3.618,00
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>-5.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-5.000,00</b>	<b>-1.382,00</b>	<b>3.618,00</b>
<b>E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>					
20) Proventi Straordinari	34.000,00		34.000,00	10.909,00	-23.091,00
21) Oneri Straordinari	0,00		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)</b>	<b>34.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>34.000,00</b>	<b>10.909,00</b>	<b>-23.091,00</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ( A - B ± C ± D ± E )</b>	<b>10.650,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.650,00</b>	<b>7.751,00</b>	<b>-2.899,00</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	8.000,00		8.000,00	7.308,00	-692,00
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.650,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.650,00</b>	<b>443,00</b>	<b>-2.207,00</b>

Il raffronto tra i valori previsti e quelli consuntivati mostra un generale decremento per tutte le voci. La riduzione dei costi consuntivati, sempre in confronto alla previsioni, risulta superiore rispetto alla riduzione dei ricavi. Tale dato migliora il saldo tra Valore e Costi della Produzione ed è pari a €. 26.224,00, Ciò garantisce il rispetto degli obiettivi economici assegnati all'Ente, portando in territorio positivo il margine operativo lordo.

La gestione caratteristica riporta un lieve miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Ciò nonostante i ricavi dell'Ente continuano ad evidenziare un trend negativo, mitigato da un analogo trend di contrazione dei costi sostenuti dall'Ente.

I proventi finanziari riportano una decisa diminuzione rispetto alle previsioni in virtù dei minori dividendi attesi dalla partecipazioni detenute dall'Ente.

Relativamente alle rettifiche di attività finanziarie viene evidenziata la svalutazione della partecipazione detenuta dall'Ente in Aci Consult S.r.l., a seguito della non adesione all'opzione di sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea della suddetta società.

I proventi straordinari sono determinati dagli interessi maturati dalla polizza a copertura dal trattamento di fine rapporto e sono inferiori a quanto preventivato.

Il risultato prima delle imposte, in conseguenza di tutto quanto precede, riporta uno scostamento in negativo rispetto alla previsioni. Il conto economico chiude con un leggero risultato positivo molto prossimo al pareggio.

## ***2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI***

Per quanto attiene le variazioni al Budget Investimenti valgono le stesse considerazioni su esposte. Quindi, come sopra specificato, non si tiene conto del provvedimento di rimodulazione presentato in corso d'anno e non approvato da Aci.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti/dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti/dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

**Tabella 2.2** – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2014	Scostamenti
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	13.000,00		13.000,00	16.924,00	3.924,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>13.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>13.000,00</b>	<b>16.924,00</b>	<b>3.924,00</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	84.000,00		84.000,00		-84.000,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>84.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>84.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-84.000,00</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>97.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>97.000,00</b>	<b>16.924,00</b>	<b>-80.076,00</b>

Dal raffronto fra budget assestato e valori patrimoniali rilevati emerge:

- uno scostamento rispetto alle previsioni alla voce immobilizzazioni materiali; tale scostamento è determinato dalle spese urgenti e straordinarie sostenute nella seconda metà del mese di dicembre per rendere operativa la nuova sede della delegazione di Valenza a seguito del recesso presentato dal precedente gestore. La situazione di emergenza si è determinata dalla necessità di evitare soluzioni di continuità per lo svolgimento dell'attività della delegazione e di dotare i nuovi uffici delle attrezzature e degli arredi atti a garantirne la normale operatività. Questa situazione, unitamente ad un errore materiale compiuto nel collegamento dei sottoconti del Budget di Gestione relativi agli acquisti di arredi e attrezzature, ha determinato uno sfornamento del budget stanziato a inizio anno. Il software in uso, fornito dalla Federazione Aci, a seguito del sopracitato errore materiale compiuto nel collegamento dei sottoconti, non ha segnalato lo sfornamento e ha riportato le registrazioni senza segnalare agli operatori che si era ecceduta la disponibilità prevista a budget;

- per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie, il provvedimento di rimodulazione non approvato e dunque non considerato dalla redazione del bilancio di esercizio, dava attuazione delle indicazioni fornite dalla Direzione Amministrazione e Finanza di Aci. Lo scostamento è dunque interamente da imputare ad una errata indicazione in sede di predisposizione del Budget.

### **3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

L'esercizio si chiude con un risultato moderatamente positivo, solo da un punto di vista numerico, e assai prossimo al pareggio. L'Ente conferma una certa difficoltà nella gestione caratteristica, seppur in lieve miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Tale dato è imputabile alla grave crisi economica generale ed alla particolare situazione che stanno attraversando le attività economiche della provincia di Alessandria, oltre alla difficoltà registrata dall'Ente sul fronte associativo. Anche nell'esercizio in esame si evidenzia una diminuzione di ricavi su tutti le principali voci di attività dell'Ente. Unica attività in controtendenza è legata alla vendita di carburanti ed è determinata non tanto da un incremento dei volumi di vendita, quanto dalla revisione del rapporto contrattuale con la compagnia petrolifera fornitrice. Il nuovo contratto, entrato in vigore a giugno 2014, consente una maggiore flessibilità nella gestione del prezzo di vendita al pubblico e ciò ha dunque reso possibile presidiare con più attenzione i margini di ricavo.

Desti preoccupazione, come detto, l'andamento negativo dell'associazionismo. La variazione rispetto all'esercizio precedente non presenta un significativo scostamento in termini di ricavi. Il dato numerico di tessere è però in forte contrazione. A tal proposito occorre evidenziare come, nel corso dei primi due mesi dell'anno 2013, le tessere fossero vendute a prezzo unitario più basso e dunque il confronto avviene tra grandezze non omogenee, per lo meno per i mesi di gennaio e febbraio; inoltre l'Ente si è concentrato sulla vendita di tessere a prezzo pieno, mantenendo elevato il ricavo medio per tessera (€ 75,74 a fronte del dato medio nazionale pari a € 70,18).

I costi evidenziano una complessiva contrazione determinata dalla combinazione degli incrementi nelle spese per prestazioni di servizi e per gli acquisti di materie prime e la diminuzione delle spese per il personale, ove si è registrato l'uscita per pensionamento di una unità dal mese di maggio, e per le spese legate al godimento dei beni di terzi. Il calo associativo si ripercuote inoltre nel calo degli oneri diversi di gestione ove sono inserite le aliquote sociali riversate ad Aci a fronte della sottoscrizione delle tessere associative.

In definitiva l'Ente è riuscito ad erogare il consueto livello dei servizi, ma il perdurare della crisi economica e le difficoltà legate alla vendita della tessere Aci in particolare, mettono a dura prova la tenuta dei conti. Finora gli sforzi di riorganizzazione operativa e l'assidua opera di contenimento dei costi hanno evitato l'erosione del patrimonio dell'Ente. Ma tale azione può essere efficacemente proposta se limitata a brevi periodi di emergenza. In assenza di una ripresa delle attività e delle fonti di ricavo dell'Ente le conseguenze non potranno che essere negative.

In conclusione occorre portare all'evidenza anche che l'Ac Alessandria ha adottato il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione contenimento della spesa in data 31 dicembre 2013, con delibera Presidenziale n. 1/2013, ratificata dal Consiglio Direttivo in data 27 gennaio 2014 e che l'attività è stata svolta nel rispetto delle disposizioni in essa contenute. Inoltre, i dati consuntivati in fase di redazione del presente Bilancio di Esercizio testimoniano il rispetto dei vincoli posti dal succitato Regolamento ed il raggiungimento degli obiettivi in esso fissati.

Inoltre, in merito alle disposizioni relative ai temi di pagamento dei fornitori, l'Ac Alessandria ha totalizzato un indice medio relativo all'anno 2014 pari a 13,86. La procedura di calcolo ha evidenziato un ritardo sul 22,45% del totale dei pagamenti.

Le motivazioni che hanno determinato il ritardo dei pagamenti sono, nella stragrande maggioranza:

- ritardata acquisizione del DURC relativo al fornitore a causa di problemi tecnici presenti sul sito dell'INPS;
- contestazioni sull'effettiva sussistenza del debito dell'AC Alessandria nei confronti di alcuni fornitori: ciò è avvenuto in particolare con le delegazioni dell'Ente in fase di definizione dei premi provvigionali relativi all'acquisizione Soci;
- alcuni fornitori non sono stati pagati entro i limiti di scadenza perché l'AC Alessandria era in attesa dell'accettazione di una compensazione da parte degli stessi fornitori nei confronti dei quali l'Ac stesso vantava anche dei crediti.

## **4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA**

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

### ***4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE***

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

**Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo**

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>Variazione</b>
<b>ATTIVITA' FISSE</b>			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	271.490	262.598	8.892
Immobilizzazioni finanziarie	113.252	141.026	-26.392
<b>Totale Attività Fisse</b>	<b>384.742</b>	<b>403.624</b>	<b>-17.500</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
Rimanenze di magazzino	50	148	-98
Credito verso clienti	297.022	295.726	1.296
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	98.322	74.910	22.912
Disponibilità liquide	238.519	272.155	-33.636
Ratei e risconti attivi	129.447	169.891	-40.444
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>763.360</b>	<b>812.830</b>	<b>-49.970</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.148.102</b>	<b>1.216.454</b>	<b>-67.470</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>399.837</b>	<b>399.394</b>	<b>1.325</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	183.580	245.006	-61.426
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
<b>Totale Passività Non Correnti</b>	<b>183.580</b>	<b>245.006</b>	<b>-61.426</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
Debiti vd banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	256.049	242.154	13.895
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	248	1.991	-1.743
Altri debiti a breve	107.582	101.331	6.251
Ratei e risconti passivi	200.806	226.578	-25.772
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>564.685</b>	<b>572.054</b>	<b>-7.369</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>1.148.102</b>	<b>1.216.454</b>	<b>-67.470</b>

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/attività fisse) pari a 1,04 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 0,98 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (passività non correnti + patrimonio netto/attività fisse) presenta un valore pari a 1,52 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 1,60 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,53 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 0,49. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (attività correnti al netto delle rimanenze/passività correnti) è pari a 1,35 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,42 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

**Tabella 4.1.b** – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

<b>STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	271.490	262.598	8.892
Immobilizzazioni finanziarie	113.252	141.026	-26.392
<b>Capitale immobilizzato (a)</b>	<b>384.742</b>	<b>403.624</b>	<b>-17.500</b>
Rimanenze di magazzino	50	148	-98
Credito verso clienti	297.022	295.726	1.296
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	98.322	74.910	22.912
Ratei e risconti attivi	129.447	169.891	-40.444
<b>Attività d'esercizio a breve termine (b)</b>	<b>524.841</b>	<b>540.675</b>	<b>-16.334</b>
<b>STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>Variazione</b>
Debiti verso fornitori	256.049	242.154	13.895
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	248	1.991	-1.743
Altri debiti a breve	107.582	101.331	6.251
Ratei e risconti passivi	200.806	226.578	-25.772
<b>Passività d'esercizio a breve termine (c)</b>	<b>564.685</b>	<b>572.054</b>	<b>-7.369</b>
<b>Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)</b>	<b>-39.844</b>	<b>-31.379</b>	<b>-8.965</b>
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	183.580	245.006	-61.426
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
<b>Passività a medio e lungo termine (e)</b>	<b>183.580</b>	<b>245.006</b>	<b>-61.426</b>
<b>Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)</b>	<b>161.318</b>	<b>127.239</b>	<b>34.961</b>
<b>STATO PATRIMONIALE - FONTI</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>Variazione</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>399.837</b>	<b>399.394</b>	<b>1.325</b>
<b>Posizione finanz. netta a medio e lungo term.</b>			<b>0</b>
- disponibilità liquide	238.519	272.155	-33.636
- crediti finanziari a breve	0	0	
- meno debiti bancari a breve	0	0	
- meno debiti finanziari a breve	0	0	
<b>Posizione finanz. netta a breve termine</b>	<b>238.519</b>	<b>272.155</b>	<b>-33.636</b>
<b>Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto</b>	<b>161.318</b>	<b>127.239</b>	<b>34.961</b>

## 4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>2014</b>
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>443</b>
Totale Ammortamenti	22.018
Svalutazione partecipazioni	0
Variazione netta dei fondi quiescenza e TFR	2.301
Variazione netta altri fondi	-63.726
Plusvalenze	0
<b>Cash flow ottenuto (impiegato) nella gestione reddituale (a)</b>	<b>-38.964</b>
(Incremento) decremento delle attività correnti	15.834
Incremento (decremento) delle passività correnti	-7.369
<b>Variazione del Capitale Circolante Netto (b)</b>	<b>8.465</b>
<b>Cash flow operativo (c)=(a)+(b)</b>	<b>-30.499</b>
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni immateriali	0
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni materiali	-30.910
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni finanziarie	27.774
<b>Cash flow ottenuto (impiegato) nell'attività d'investim. (d)</b>	<b>-3.136</b>
<b>Cash flow ottenuto (impiegato) (e)= (c)+(d)</b>	<b>-33.635</b>
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	272.155
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio	238.519
<b>Variazione posizione finanziaria netta a breve</b>	<b>-33.635</b>

Il cash flow negativo evidenzia come, nel corso della gestione, l'Ente abbia eroso mezzi finanziari.

### 4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

**Tabella 4.3** – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

<b>CONTO ECONOMICO SCALARE</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variaz. %</b>
Valore della produzione	679.453	693.871	-14.418	-2,10%
Costi esterni operativi	-560.004	-560.857	853	-0,20%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>119.449</b>	<b>133.014</b>	<b>-13.565</b>	<b>-10,20%</b>
Costo del personale	-100.557	-115.074	14.517	-12,60%
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>18.892</b>	<b>17.940</b>	<b>952</b>	<b>5,30%</b>
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	-22.018	-21.608	-410	1,90%
<b>Margine Operativo Netto</b>	<b>-3.126</b>	<b>-3.668</b>	<b>542</b>	<b>-14,80%</b>
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	1.350	2.584	-1.234	-47,80%
<b>Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)</b>	<b>-1.776</b>	<b>-1.084</b>	<b>-692</b>	<b>63,80%</b>
Risultato dell'area straordinaria	9.527	11.379	-1.852	-16,30%
<b>EBIT integrale</b>	<b>7.751</b>	<b>10.295</b>	<b>-2.544</b>	<b>-24,70%</b>
Oneri finanziari	0	0	0	0,00%
<b>Risultato Lordo prima delle imposte</b>	<b>7.751</b>	<b>10.295</b>	<b>-2.544</b>	<b>-24,70%</b>
Imposte sul reddito	-7.308	-8.696	1.388	-16,00%
<b>Risultato Netto</b>	<b>443</b>	<b>1.599</b>	<b>-1.156</b>	<b>-72,30%</b>

La tabella conferma ed esemplifica quanto sopra accennato circa la difficoltà registrata dall'Ente di produrre ricavi. La riduzione rispetto all'esercizio precedente deve essere letta anche ponendo attenzione all'incremento registrato dai costi esterni operativi. Detto aumento è stato determinato dall'incremento delle spese a terzi e per l'acquisizione di soci. Ciò a conferma degli sforzi operati dall'Ente per cercare di invertire la tendenza negativa sul fronte associazionistico. Sforzi che, purtroppo, non hanno dato i risultati attesi.

La tabella mostra anche la riduzione delle spese di personale, determinate dalla pensionamento di una risorsa a partire dal mese di maggio.

Il combinato disposto delle variazioni sopra elencate porta in territorio positivo l'EBITDA.

L'inserimento degli ammortamenti e del risultato legato alla gestione finanziaria è causa del risultato negativo registrato dall'EBIT normalizzato. Solo l'intervento dell'area straordinaria, determinato dagli interessi maturati sulla polizza a copertura del Tfr della risorsa ritirata dal lavoro al netto della svalutazione della partecipazione detenuta in Aci Consult, porta il risultato in positivo.

## **5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

*A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Non si evidenziano fatti di rilievo riconducibili alla presente sezione.

*B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Non si evidenziano fatti di rilievo riconducibili alla presente sezione.

*C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Non si evidenziano elementi riconducibili alla presente sezione.

## **6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Come accennato nel corso dell'esame al punto 3 e relativo alla situazione gestionale dell'esercizio, le prospettive di gestione evidenziano elementi critici che necessitano un attento e costante presidio. Le difficoltà nel produrre valore potrebbero creare, qualora perdurassero nel tempo, un risvolto negativo sulla situazione generale dell'Ente. Il Consiglio Direttivo terrà in debita considerazione quanto precede e vaglierà in modo costante lo scenario economico e finanziario in cui si dipana l'azione dell'Ente.

## **7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO**

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 443,00 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto. In linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Alessandria", adottato in data 31 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono appostati ad una specifica riserva del patrimonio netto e possono essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali. In accordo con quanto esposto nella Nota Integrativa relativa all'esercizio 2014 si è destinata a tale specifica riserva una quota pari ad € 443,00 come si evince dalla tabella riportata al paragrafo 3.2 della Nota Integrativa medesima.

Alessandria, 18 marzo 2015

Il Presidente  
Dott. Carlo Lastrucci

# **AUTOMOBILE CLUB ALESSANDRIA**

*RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI  
AL BILANCIO ESERCIZIO  
2014*

Egregi Signori,

il Presidente dell'A.C. Alessandria ha provveduto a trasmetterci in via definitiva il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, con allegata Relazione e Nota Integrativa, in base a quanto disposto dall'art. 21 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottato dall'ente nella seduta del 22/09/2009 ed approvato dai Ministeri competenti.

La nostra attività si è svolta durante l'esercizio 2014 concentrando l'attenzione sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sulla verifica dell'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio, gli aspetti dell'evoluzione organizzativa e dei sistemi di controllo aziendale.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo dell'Ente assicurandoci che le operazioni di maggior rilievo economico/patrimoniale, deliberate e poste in essere, fossero conformi alla legge ed al regolamento di contabilità.

Il Collegio ha seguito con particolare attenzione le operazioni di registrazione contabile verificandone, anche con esami a campione, la congruenza rispetto alle norme fissate dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità e dei Manuali di Procedura adottati dall'Ente.

Per quanto attiene il software di gestione dei dati contabili, detto sistema di elaborazione automatica dei dati, denominato GsaWeb, è adottato da numerosi Automobile Club provinciali e risulta essere aderente alle disposizioni del Regolamento di Contabilità dell'Ente. Anche su questo fronte il Collegio ha proceduto alla verifica, a campione, del rispetto delle procedure fissate dai Manuali delle Procedure Contabili adottati dall'Ente e della loro aderenza rispetto al software gestionale.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha controllato la gestione del conto corrente, della cassa del Cassiere economo, dei versamenti effettuati con i modelli F24, nonché l'invio delle dichiarazioni fiscali. Queste attività sono state effettuate nel corso delle verifiche periodiche concordate con l'Automobile Club.

Il Collegio ha provveduto quindi all'esame dell'elaborato relativo al Bilancio 2014 che espone in sintesi le seguenti risultanze:

risultato economico = €. 443,00

totale attività = €. 1.148.102,00

totale passività = €. 748.265,00

patrimonio netto = €. 399.837,00

Si è quindi provveduto ad esaminare le voci dei costi e ricavi con le relative previsioni definitive riportate nel riquadro sottostante. E, di conseguenza, il Collegio ha provveduto ad esaminare lo scostamento delle voci rispetto a quanto previsto a Budget.

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	799.600,00		799.600,00	617.942,00	-181.658,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00		0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00		0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	69.000,00		69.000,00	61.511,00	-7.489,00
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>868.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>868.600,00</b>	<b>679.453,00</b>	<b>-189.147,00</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.000,00		10.000,00	5.137,00	-4.863,00
7) Spese per prestazioni di servizi	330.400,00		330.400,00	259.392,00	-71.008,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	32.500,00		32.500,00	9.483,00	-23.017,00
9) Costi del personale	116.850,00		116.850,00	100.557,00	-16.293,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	24.000,00		24.000,00	22.018,00	-1.982,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	1.000,00		1.000,00	98,00	-902,00
12) Accantonamenti per rischi	22.000,00		22.000,00	0,00	-22.000,00
13) Altri accantonamenti	1.000,00		1.000,00	0,00	-1.000,00
14) Oneri diversi di gestione	360.200,00		360.200,00	285.894,00	-74.306,00
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>897.950,00</b>	<b>0,00</b>	<b>897.950,00</b>	<b>682.579,00</b>	<b>-215.371,00</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A - B )</b>	<b>-29.350,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-29.350,00</b>	<b>-3.126,00</b>	<b>26.224,00</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					
15) Proventi da partecipazioni	1.000,00		1.000,00	1.000,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	10.000,00		10.000,00	350,00	-9.650,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:			0,00	0,00	0,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)</b>	<b>11.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>1.350,00</b>	<b>-9.650,00</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
18) Rivalutazioni	0,00		0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	5.000,00		5.000,00	1.382,00	-3.618,00
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>-5.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-5.000,00</b>	<b>-1.382,00</b>	<b>3.618,00</b>
<b>E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>					
20) Proventi Straordinari	34.000,00		34.000,00	10.909,00	-23.091,00
21) Oneri Straordinari	0,00		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)</b>	<b>34.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>34.000,00</b>	<b>10.909,00</b>	<b>-23.091,00</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ( A - B ± C ± D ± E )</b>	<b>10.650,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.650,00</b>	<b>7.751,00</b>	<b>-2.899,00</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	8.000,00		8.000,00	7.308,00	-692,00
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.650,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.650,00</b>	<b>443,00</b>	<b>-2.207,00</b>

Il conto economico presenta un risultato positivo pari a €. 443,00.

Il Collegio rileva che il vincolo autorizzativo previsto dal Budget Investimenti per l'esercizio 2014 non è stato rispettato. Le motivazioni dello scostamento, che ammonta a €. 3.924,00, sono state espone dal Presidente nella Relazione accompagnatoria al Bilancio.

Per quanto riguarda le scritture di chiusura del Bilancio, il Collegio evidenzia che:

- i risconti attivi e passivi sono stati calcolati in relazione al criterio della competenza temporale;

- le quote di ammortamento sono state calcolate applicando i coefficienti previsti dalle vigenti disposizioni. In particolare l'ammortamento degli immobili è stato effettuato con l'aliquota ordinaria del 3%;
- L'adeguamento del fondo anzianità personale è stato calcolato sulla base delle retribuzioni corrisposte e della anzianità maturata a norma delle vigenti disposizioni contrattuali;

Il Collegio ha analizzato nel dettaglio quanto specificato nella Nota Integrativa. La chiusura dell'esercizio presenta dati in lieve miglioramento rispetto all'esercizio 2013, soprattutto con riguardo alla gestione corrente. Si invita pertanto l'Ente a continuare l'azione di attenta e oculata gestione.

Il Collegio evidenzia, inoltre, che la gestione caratteristica dell'Ente segna un risultato negativo ma che, al contempo, il Margine Operativo Lordo, calcolato al netto degli ammortamenti (EBITDA), è anch'esso in lieve miglioramento rispetto all'esercizio 2013. L'Ente ha, dunque, recepito e dato applicazione alle indicazioni, circa gli obiettivi di equilibrio economico-patrimoniali, fornite dall'Automobile Club Italia con nota 8515/12 del 3 settembre 2012, superando pertanto i rilievi formulati dalla Direzione Amministrazione e Finanza dell'Automobile Club Italia relativamente al Primo Provvedimento di Rimodulazione del Budget 2014.

Il conto economico, peraltro, evidenzia un importo di €. 10.909,00 alla voce Proventi straordinari determinato dagli interessi attivi maturati dalla polizza a copertura del trattamento di fine rapporto incassati a seguito del pensionamento di una risorsa. Anche questo dato è in lieve contrazione rispetto all'esercizio 2013.

Verificata la veridicità e correttezza dei dati contabili, l'osservanza delle norme che presiedono la formazione, l'impostazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione predisposta dal Presidente; effettuata l'analisi e la valutazione in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio, nonché il rispetto del principio di corretta amministrazione, il Collegio in base a quanto disposto dall'art. 23 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità

**esprime**

parere positivo in merito all'approvazione del bilancio di esercizio da parte dell'assemblea, esprimendo il proprio giudizio positivo senza rilievi sul bilancio approvato, in quanto conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e di valutazione.

Alessandria, 01/04/2015

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Rag. Elio BRANCOLINI	Presidente	_____
Rag. Anna CRESTA	Sindaco Effettivo	_____
Dr. Fabrizio MAINO	Sindaco Effettivo	_____



**Automobile Club Messinese**

# **NOTA INTEGRATIVA**

**al bilancio d'esercizio 2014**

# INDICE

<b>PREMESSA .....</b>	<b>24</b>
<b>1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO .....</b>	<b>25</b>
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE .....	25
1.2 RISULTATI DI BILANCIO .....	26
<b>2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE .....</b>	<b>26</b>
2.1 IMMOBILIZZAZIONI .....	26
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI .....	26
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI .....	27
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE .....	29
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE .....	36
2.2.1 RIMANENZE .....	36
2.2.2 CREDITI .....	37
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE .....	41
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE .....	42
2.3 PATRIMONIO NETTO .....	42
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO .....	42
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE .....	43
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI .....	43
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA .....	44
2.6 DEBITI .....	46
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI .....	50
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI .....	50
2.7 CONTI D'ORDINE .....	51
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE .....	51
<b>3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO .....</b>	<b>52</b>
3.1 ESAME DELLA GESTIONE .....	52
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI .....	52
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE .....	53
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE .....	54
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI .....	56
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE .....	57
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI .....	57
3.1.7 IMPOSTE .....	58
<b>4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE .....</b>	<b>58</b>
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE .....	58
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE .....	58
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE .....	59
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI .....	59
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE .....	59
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO .....	60

## PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Alessandria fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Alessandria deliberato dal Consiglio Direttivo in data 22/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 25/05/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

# **1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

## ***1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Alessandria non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

## **1.2 RISULTATI DI BILANCIO**

Il bilancio dell'Automobile Club Alessandria, per l'esercizio 2014, presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = €. 443,00

totale attività = €. 1.148.102,00

totale passività = €. 748.265,00

patrimonio netto = €. 399.837,00

## **2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE**

### **2.1 IMMOBILIZZAZIONI**

#### **2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Non sono iscritte immobilizzazioni immateriali.

.

## 2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

### *Criterio di valutazione*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

**Tabella 2.1.2.a** – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	2014	2013
Impianti, attrezzature, macchinari	12,5%	12,5%
Impianti Carburanti	12,5%	12,5%
Automezzi	25,0%	25,0%
Mobili e macchine d'ufficio	12,0%	12,0%
Spese di manutenzione straordinaria	20,0%	20,0%
Fabbricati	3,00%	3,00%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2014 è stata calcolata secondo il coefficiente di ammortamento ordinario.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

**Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Alienazioni / storni	Amm.ti	Utilizzo fondi / storni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>								
01 Terreni e fabbricati:								
immobili	278.667	56.654	222.013			7.545		214.468
ripristini e trasformazione di edifici	22.352	19.760	2.592		-3.923	85	-3.923	2.507
Totale voce	301.019	76.414	224.605		-3.923	7.630	-3.923	216.975
02 Impianti e macchinari:								
impianti e macchinari	76.651	67.169	9.482	9.772	2.931	5.008	-6.634	23.811
Totale voce	76.651	67.169	9.482	9.772	2.931	5.008	-6.634	23.811
03 Attrezzature industriali e commerciali:								
Totale voce								
04 Altri beni:								
mobili d'ufficio	141.241	120.935	20.306	7.152	-6.706	6.769	-11.127	25.110
automezzi	25.057	18.367	6.690			2.128		4.562
insegne	2.420	905	1.515			483		1.032
Totale voce	168.718	140.207	28.511	7.152	-6.706	9.380	-11.127	30.704
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:								
Totale voce								
<b>Totale</b>	<b>546.388</b>	<b>283.790</b>	<b>262.598</b>	<b>16.924</b>	<b>-7.698</b>	<b>22.018</b>	<b>-21.684</b>	<b>271.490</b>

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha provveduto a alienare/stornare alcuni beni soprattutto in virtù della cessazione del contratto di affiliazione commerciale per la gestione della delegazione di Valenza. In conseguenza dell'uscita del delegato dalla rete dell'Automobile Club Alessandria, alcuni beni obsoleti e non più riutilizzabili ed alcuni interventi manutentivi effettuati in passato nei locali adibiti a delegazione sono stati stornati. Sempre in virtù della stessa motivazione, in considerazione della necessità di allestire i nuovi locali adibiti a delegazione, sono stati effettuati interventi finalizzati all'acquisizione di mobili d'ufficio e macchinari.

### **2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

#### *PARTECIPAZIONI*

##### *Criterio di valutazione*

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

##### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2014.

##### *Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate*

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

##### *Informativa sulle partecipazioni non qualificate*

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

**Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo	Svalutazioni		Versamenti	Svalutazioni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>						
01 Partecipazioni in:						
a. imprese controllate:						
Aci Servizi Alessandria s.r.l.	145.097	44.404	100.693			100.693
Totale voce	145.097	44.404	100.693	0	0	100.693
b. imprese collegate:						
Totale voce						
c. altre imprese:						
Aci Consult S.r.l.	2.395	1.013	1.382		1.382	-0
Sara Assicurazioni S.p.a	2.918	0	2.918			2.918
Consorzio Autoscuole	2.000	0	2.000			2.000
Totale voce	7.313	1.013	6.300	0	1.382	4.918
Totale	152.410	45.417	106.993	0	1.382	105.611

L'Ente ha provveduto a svalutare completamente la partecipazione detenuta in Aci Consult S.r.l. a seguito della comunicazione di azzeramento del capitale sociale da parte della suddetta società deliberato dall'Assemblea dei Soci del 16 aprile 2014.

**Tabella 2.1.3.a2** – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Aci Servizi Alessandria s.r.l.	AL	99.450	104.397	0	100%	104.397	100.693	3.704
totale							100.693	

La società in house ha svolto nel corso dell'anno le funzioni attribuite. Il bilancio 2013 ha riportato un utile di €. 1.180,00. Le informazioni assunte circa la previsione di chiusura dell'esercizio 2014 della partecipata risultano in linea con il dato consuntivo del 2013 e pertanto si è ritenuto di mantenere inalterata la valorizzazione della partecipazione.

**Tabella 2.1.3.a3** – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Sara Assicurazioni S.p.a	RM	54.675.000,00	386.661.713,00	59.108.297,00	0,007407	2.918,00
Centro Istruzione Automobilistica	AL	12.390,00	13.108,00	-19.885,00	3%	2.000,00
Totale						4.918,00

Per quanto attiene la partecipazione in Sara Assicurazioni S.p.a, il numero di azioni possedute è pari a 1.350. I dati sono riferiti all'esercizio 2013.

Per quanto riguarda il consorzio Centro Istruzione Automobilistica i dati sono invece riferiti all'esercizio 2014 ed indicano una perdita registrata dal consorzio pari a €. 19.885,00. Si è comunque ritenuto plausibile confermare la valutazione al costo del valore di iscrizione in bilancio in considerazione del patrimonio netto positivo e della prevedibile evoluzione in miglioramento dell'attività del Consorzio in virtù dell'entrata in vigore, finora posticipata dal legislatore, delle nuove regole già deliberate circa la dotazione del parco mezzi per le autoscuole.

Per quanto precede, il valore di iscrizione in bilancio è mantenuto, in entrambe i casi, al costo storico sostenuto.

## CREDITI

### Criteria di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

### Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

**Tabella 2.1.3.b** – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Svalutazioni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:					
Totale voce					
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri					
polizza liquidazione personale	30.241			26.393	3.848
Crediti per contribuzione aggiuntiva	3.792				3.792
Totale voce	34.033			26.393	7.641
Totale	34.033			26.393	7.641

A seguito del pensionamento di una risorsa si è provveduto alla rideterminazione del credito relativo alla polizza a copertura del trattamento di fine rapporto.

## **ALTRI TITOLI**

### *Critero di valutazione*

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

### *Analisi dei movimenti*

Non risultano movimentazione dei titoli immobilizzati.

## 2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

### 2.2.1 RIMANENZE

#### *Criterio di valutazione*

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo FIFO.

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

**Tabella 2.2.1** – Movimenti delle rimanenze

#### ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:	148	50	148	50
Totale voce	148	50	148	50
05 Acconti				
Totale voce				
<b>Totale</b>	<b>148</b>	<b>50</b>	<b>148</b>	<b>50</b>

I valori non sono significativi e riguardano le giacenze di materiale didattico utilizzato dalla scuola guida a diretta gestione dell'Ente.

## 2.2.2 CREDITI

### *Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità. I crediti sono stimati inerenti all'esercizio successivo.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
II Crediti						
01 verso clienti:	295.726		796.442	795.146		297.022
Totale voce	295.726		796.442	795.146		297.022
02 verso imprese controllate:						
Totale voce						
03 verso imprese collegate:						
multicanalità	0		20.025	18.747		1.278
Totale voce	0		20.025	18.747		1.278
04-bis crediti tributari:	4.141		52.602	41.884		14.859
Totale voce	4.141		52.602	41.884		14.859
04-ter imposte anticipate:						
Totale voce						
05 verso altri:						
depositi cauzionali	5.967		388	0		6.355
crediti diversi	64.802		101.336	90.308		75.830
Totale voce	70.769		101.724	90.308		82.185
Totale	370.636		970.793	946.085		395.344

Si registra un incremento dei crediti tributari dell'Ente, determinati da un credito Iva per €. 9.781,00 e un credito Ires per €. 5.078,00, e dei crediti verso altri determinato da fatture da emettere per rifatturazione di costi relativi ad utenze anticipati dall'Ente, ma di competenza degli affidatari della gestione delle delegazioni.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
II Crediti				
01 verso clienti:	297.022			297.022
Totale voce	297.022			297.022
02 verso imprese controllate:				
Totale voce				
03 verso imprese collegate:				
multicanalità	1.278			1.278
Totale voce	1.278			1.278
04-bis crediti tributari:	14.859			14.859
Totale voce	14.859			14.859
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce				
05 verso altri:				
depositi cauzionali	6.355			6.355
crediti diversi	75.830			75.830
Totale voce	82.185			82.185
Totale	395.344			395.344

**Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti**

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio		
	Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizio 2010		Esercizio 2009		Esercizi precedenti						
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni					
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>																			
II Crediti																			
01 verso clienti:	297.022,00																297.022,00	0,00	297.022,00
Totale voce	297.022,00																297.022,00	0,00	297.022,00
02 verso imprese controllate																			
Totale voce																			
03 verso imprese collegate																			
multicanalità	1.278,00																1.278,00	0,00	1.278,00
Totale voce	1.278,00																1.278,00	0,00	1.278,00
04-bis crediti tributari	14.859,00																14.859,00	0,00	14.859,00
Totale voce	14.859,00																14.859,00	0,00	14.859,00
04-ter imposte anticipate																			
Totale voce																			
05 verso altri																			
depositi cauzionali	6.355,00																6.355,00	0,00	6.355,00
crediti diversi	75.830,00																75.830,00	0,00	75.830,00
Totale voce	82.185,00																82.185,00	0,00	82.185,00
Totale	395.344,00																395.344,00	0,00	395.344,00

In coerenza con la tabella 2.2.1.a.2 si evidenzia sopra l'analisi di anzianità dei crediti.

### **2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE**

#### *Criterio di valutazione*

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

#### *Analisi dei movimenti*

Non risultano valori relativi alla presente sezione.

## 2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

### *Criterio di valutazione*

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.2.4** – Movimenti delle disponibilità liquide

### ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Depositi bancari e postali:	268.967	894.203	927.151	236.019
Totale voce	268.967	894.203	927.151	236.019
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	3.188	12.287	12.975	2.500
Totale voce	3.188	12.287	12.975	2.500
Totale	272.155	906.490	940.126	238.519

L'esercizio 2014 ha determinato una contrazione delle disponibilità liquide dell'Ente rispetto al dato relativo al 31 dicembre 2013. Il valore è comunque superiore a quanto registrato a consuntivo nell'anno 2012.

## 2.3 PATRIMONIO NETTO

### 2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.3.1** – Movimenti del patrimonio netto

### VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
I Riserve:				
Fondo rivalutazione conguaglio monetario	2.581			2.581
Riserva risparmi di spesa sui consumi intermedi	0	10.407		10.407
Totale voce	2.581	10.407	0	12.988
II Utili (perdite) portati a nuovo	395.214	0	8.812	386.406
III Utile (perdita) dell'esercizio	1.599	443	1.599	443
Totale	399.394	10.850	10.411	399.837

Il patrimonio netto dell'Ente rimane costante e si attesta su valori conformi a quelli registrati negli ultimi esercizi.

### 2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Ente non ha dovuto adottare piani di risanamento. Sono rispettati, infatti, i parametri di equilibrio economico-patrimoniale fissati dalla legge e ribaditi con circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12.

### 2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

#### *Analisi dei movimenti*

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.4.c** – Movimenti di altri fondi

<b>FONDO</b>	<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>Utilizzazioni</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Saldo al 31.12.2014</b>
Fondo rischi diversi	57.430			57.430
Fondo Accantonamento a seguito limitazione spese DL 194	19.000			19.000
Fondo contributo di capillarità - Ministero delle Finanze	34.619			34.619
Fondo accantonamento spese distributore di Alessandria	45.000			45.000
Fondo accantonamento premio speciale compagine sociale 2008	5.894			5.894
	161.943			161.943

Non sono evidenziate variazioni rispetto al precedente esercizio.

## **2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA**

### *Analisi dei movimenti*

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

**Tabella 2.5.a** – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

<b>FONDO TFR</b>						
<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>Quota dell'esercizio</b>	<b>Utilizzato nell'esercizio</b>	<b>Saldo al 31.12.2014</b>	<b>DURATA RESIDUA</b>		
				<b>Entro l'esercizio successivo</b>	<b>Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni</b>	<b>Oltre 5 anni</b>
83.063	2.301	63.727	21.637			21.637
83.063	2.301	63.727	21.637			21.637

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato movimentato in conseguenza del pensionamento di una risorsa, oltre che dell'ordinario accantonamento per il personale in forza.

## **2.6 DEBITI**

### *Criterio di valutazione*

I debiti sono iscritti al valore nominale.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità.

**Tabella 2.6.a1** – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
<b>PASSIVO</b>				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	242.154	930.529	916.634	256.049
Totale voce	242.154	930.529	916.634	256.049
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce	11	0	0	11
10 debiti verso imprese collegate:	11	0	0	11
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	1.787	100.052	101.839	0
Totale voce	1.787	100.052	101.839	0
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	204	17.801	17.757	248
Totale voce	204	17.801	17.757	248
14 altri debiti:	101.320	253.290	247.039	107.571
Totale voce	101.320	253.290	247.039	107.571
Totale	345.476	1.301.672	1.283.269	363.879

L'incremento dei debiti verso fornitori è determinato in modo pressoché esclusivo dall'incremento dei tempi di liquidazione dei compensi dovuti alla società in house. L'incremento della voce altri debiti è invece relativo ad un aumento dell'importo relativo a fatture da ricevere.

**Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti**

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	256.049					256.049
Totale voce	256.049					256.049
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:	11					11
Totale voce	11					11
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	0					0
Totale voce	0					0
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	248					248
Totale voce	248					248
14 altri debiti:	107.571					107.571
Totale voce	107.571					107.571
Totale	363.879					363.879

La durata residua dei debiti è stimata relativa all'esercizio successivo rispetto a quello in esame.

**Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti**

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Esercizi precedenti	
<b>PASSIVO</b>								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	256.049,00							256.049,00
Totale voce	256.049,00							256.049,00
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:	11,00							11,00
Totale voce	11,00							11,00
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:								
Totale voce								
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	248,00							248,00
Totale voce	248,00							248,00
14 altri debiti:	107.571,00							107.571,00
Totale voce	107.571,00							107.571,00
Totale	363.879,00							363.879,00

In coerenza con la tabella 2.6.a.2 si evidenzia sopra l'analisi di anzianità dei debiti.

## 2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.7.1** – Movimenti dei ratei e risconti attivi

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:	169.891	129.447	169.891	129.447
Totale voce	169.891	129.447	169.891	129.447
<b>Totale</b>	<b>169.891</b>	<b>129.447</b>	<b>169.891</b>	<b>129.447</b>

Il dato si stabilizza sui valori storici ed è costituito, quasi per intero, dalle aliquote sociali di competenza economica del prossimo esercizio. Nel corso dell'esercizio precedente l'incremento era determinato dall'aumento, in corso d'anno, del prezzo di vendita delle tessere sociali e, di conseguenza, dell'importo delle aliquote riversate ad ACI.

## 2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.7.2** – Movimenti dei ratei e risconti passivi

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	226.578	200.806	226.578	200.806
Totale voce	226.578	200.806	226.578	200.806
Totale	226.578	200.806	226.578	200.806

Analogamente a quanto annotato in merito ai risconti attivi, il dato si stabilizza sui valori storici ed è costituito, quasi per intero, dalle quote sociali di competenza economica del prossimo esercizio

## **2.7 CONTI D'ORDINE**

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine. I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

### **2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE**

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

#### **GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE**

- ✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

**Tabella 2.8.1.a1** – Fidejussioni a garanzia di terzi

<b>FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI</b>		
<b>Soggetto debitore (beneficiario)</b>	<b>Valore fidejussione al 31/12/2013</b>	<b>Valore fidejussione al 31/12/2014</b>
Fratelli Doria	12.000,00	12.000,00
Totale	12.000,00	12.000,00

Viene evidenziata la fideiussione prestata dall'Ente al proprietario dei locali in cui è sita la delegazione di Casale Monferrato.

### **3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO**

#### **3.1 ESAME DELLA GESTIONE**

##### **3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI**

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

**Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi**

	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
Gestione Caratteristica	-3.126	-3.668	542
Gestione Finanziaria	1.350	2.584	-1.234
Gestione Straordinaria	9.527	11.379	-1.852

	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
Risultato Ante-Imposte	7.751	10.295	-2.544

	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
Risultato dell'Esercizio	443	1.599	-1.156

### 3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

#### A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
617.492	631.400	-13.908

I ricavi mostrano una lieve contrazione imputabile, pressoché interamente, alla attività scuola guida e proventi Sara Assicurazioni.

#### A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
61.511	62.471	-960

I ricavi mostrano una lieve contrazione di non particolare rilievo. L'importo è costituito principalmente dal canone di affiliazione commerciale per utilizzo del marchio da parte delle delegazioni dell'Ente e da affitti attivi di immobili.

### 3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

#### B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
5.137	3.636	1.501

L'incremento è interamente imputabile al conto relativo alle spese per carburanti destinati alle auto di servizio.

#### B7 - Per servizi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
259.392	247.705	11.687

L'incremento è legato al maggior onere sostenuto rispetto all'esercizio precedente per incentivare la campagna associativa e per spese relative ai servizi informatici acquisiti dall'Ente.

#### B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
9.483	12.330	-2.847

Il dato in flessione è determinato dalla riduzione dei canoni di locazione sostenuti per la delegazione di Casale Monferrato, interamente rifatturati alla società in house affidataria della gestione.

## B9 - Per il personale

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
100.557	115.074	-14.517

La variazioni in diminuzione è legata al pensionamento di una unità nel corso dell'esercizio, come più volte ricordato nella stesura del presente documento.

Per maggior chiarezza si riporta il dettaglio della voce B9:

9) COSTI DEL PERSONALE	100.556,51	
CP.01.04.0001 STIPENDI		39.747,99
CP.01.04.0002 FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA		7.389,29
CP.01.04.0004 ONERI SOCIALI		19.235,45
CP.01.04.0005 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: T.F.R.		2.300,79
CP.01.04.0007 ALTRI COSTI		6,20
CP.01.04.0008 COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO		4.925,53
CP.01.04.0009 RETRIBUZIONE DIRETTORE		26.951,26

## B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
22.018	21.608	410

Il dato non presenta significative variazioni. Si riferisce ad ammortamenti di sole immobilizzazioni materiali.

## B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
98	114	-16

Il dato non presenta significative variazioni.

## B12 - Accantonamenti per rischi

Non sono valorizzati.

## B13 - Altri accantonamenti

Non sono valorizzati.

## B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
285.894	297.072	-11.178

La variazione in diminuzione è determinata da un decremento delle aliquote riversate ad Aci in considerazione della contrazione dei volumi di vendita delle tessere sociali, che nell'esercizio ammontano a circa €. 252.000,00 e costituiscono la parte preponderante della voce.

### 3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

#### C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
1.000	2.294	-1.294

La diminuzione è determinata dalla corrispondente riduzione del dividendo pagato da Sara Assicurazioni ai possessori di azioni.

#### C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
350	290	60

Il dato non presenta significative variazioni, ed è rappresentato da interessi attivi sulle somme presenti sul conto corrente bancario.

#### C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Non sono valorizzati.

#### C17bis. - Utili e perdite su cambi

Non sono valorizzati.

### 3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

#### E18 – Rivalutazioni

Non sono presenti valori.

#### E19 – Svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
1.382	0	1.382

La svalutazione è relativa all’azzeramento del capitale sociale della Acì Consult S.r.l. come sopra ricordato.

### 3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall’Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

#### E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
10.909	11.379	-470

Nel corso dell’esercizio sono stati incassati gli interessi maturati sulla polizza Tfr relativa alla risorsa ritirata dal lavoro.

#### E21 - Oneri straordinari

Non sono presenti valori.

### 3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

#### E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
7.308	8.696	-1.388

Non si evidenziano variazioni di rilievo.

## 4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

### 4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

#### 4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2014
Tempo indeterminato	2		1	1
Totale	2		1	1

Come più volte citato, nel corso dell'anno 2014 una risorsa ha cessato la collaborazione con l'Ente per raggiungimento dei requisiti di ottenimento del trattamento di quiescenza.

#### 4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA B	4	1
AREA C	3	1
Totale	7	2

#### 4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.198,00
Collegio dei Revisori dei Conti	4.616,00
Totale	9.814,00

L'Ente ha adottato la riduzione prevista dal regolamento per il contenimento della spesa.

#### 4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

<b>RAPPORTI CON PARTI CORRELATE</b>	<b>Totali</b>	<b>Parti correlate</b>	<b>Terzi</b>
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	7.641,00	0,00	7.641,00
Crediti commerciali dell'attivo circolante	297.022,00	284.447,00	12.575,00
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0,00	0,00	0,00
<b>Totale crediti</b>	<b>304.663,00</b>	<b>284.447,00</b>	<b>20.216,00</b>
Debiti commerciali	256.049,00	230.089,00	25.960,00
Debiti finanziari	0,00	0,00	0,00
<b>Totale debiti</b>	<b>256.049,00</b>	<b>230.089,00</b>	<b>25.960,00</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	617.942,00	72.426,00	545.516,00
Altri ricavi e proventi	61.511,00	51.125,00	10.386,00
<b>Totale ricavi</b>	<b>679.453,00</b>	<b>123.551,00</b>	<b>555.902,00</b>
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	5.137,00	0,00	5.137,00
Costi per prestazione di servizi	259.392,00	201.665,00	57.727,00
Costi per godimento beni di terzi	9.483,00	5.400,00	4.083,00
Oneri diversi di gestione	285.894,00	256.242,00	29.652,00
<b>Parziale dei costi</b>	<b>559.906,00</b>	<b>463.307,00</b>	<b>96.599,00</b>
Dividendi	1.000,00	1.000,00	0,00
Interessi attivi	350,00	0,00	350,00
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>1.350,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>350,00</b>

#### **4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO**

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati. E' importante sottolineare che l'Ente non ha adottato nel corso dell'anno 2014 progetti a carattere locale, ma si è limitato al recepimento dei progetti di Federazione assegnati come obiettivi di performance organizzativa da parte dei vertici Aci. Il progetto locale relativo alla scontistica da dedicare ai possessori di Tessera Aci con funzione di carta prepagata è stato infatti ritirato in conseguenza dell'eliminazione della funzione di pagamento della tessera Aci come deliberata dai vertici dell'Ente. Il Consiglio Direttivo ha dunque cassato il progetto, poiché oggettivamente non più realizzabile. L'Organismo Indipendente di Valutazione Aci ha recepito tale orientamento con nota 1712 del 15 dicembre 2014.

Per quanto precede, dal momento che non sono presenti progetti locali, né progetti nazionali che impattino direttamente sull'Ente, le tabelle relative al Piano Obiettivi per Progetti ed al Piano Obiettivi per Indicatori, sono allegate limitatamente alle parti effettivamente compilabili.

**Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione**

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidi, di consumo e merci	B12) Accantonamenti per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITÀ	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	103.766	0	0	6.100	27	0	0	264.457	374.349
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			Assistenza Automobilistica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	5.137	155.626	9.483	100.557	15.918	71	0	0	21.437	308.229
<b>Totali</b>				<b>5.137</b>	<b>259.392</b>	<b>9.483</b>	<b>100.557</b>	<b>22.018</b>	<b>98</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>285.894</b>	<b>682.578</b>

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto Ac (assegnato dalla Federazione)	Missioni Federazione Aci	Area Strategica					
			B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 spese per prestazione di servizi	B10. ammortam. e svalutazioni	B.14 oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione
<u>Consolidamento volumi base associativa</u>	Sviluppo attività associativa	Soci	103.766		6.100	264.484	<b>374.349</b>
<u>Consolidamento valore base associativa</u>							
<u>Sviluppo qualitativo</u>							
<u>Qualità delle informazioni</u>							
<u>Rready2Go</u>	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Istituzionale	5.137	55.626	15.918	21.437	<b>98.118</b>
<u>Attività di Educazione Stradale</u>							
--	Consolidamento servizi delegati		0	0	0	0	0
<u>MOL e rispetto obiettivi equilibrio finanziario</u>	Ottimizzazione organizzativa	Istituzionale	0	0	0	0	0

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

<b>Missione Federazione Aci Priorità politica</b>	<b>Progetto Ac (assegnato dalla Federazione)</b>	<b>Area Strategica</b>	<b>Target previsto anno 2014</b>
SVILUPPO ATTIVITA' ASSOCIATIVA	<u>Consolidamento volumi base associativa</u>	Soci	6.006 tessere totali
	<u>Consolidamento valore base associativa</u>		74,38
	<u>Sviluppo qualitativo</u>		4,531 tessere top di gamma
	<u>Qualità delle informazioni</u>		80% anagrafiche complete
RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	<u>Rready2Go</u>	Istituzionale	obiettivo qualitativo
	<u>Attività di Educazione Stradale</u>		3 corsi formativi
CONSOLIDAMENTO SERVIZI DELEGATI	--	--	--
OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	<u>MOL e rispetto obiettivi equilibrio finanziario</u>	Istituzionale	Mol >= 0

Alessandria, 18 marzo 2015

Il Pres  
Dott. Car